

FEDERFARMA Minacce di morte al presidente Cossolo

Federfarma rende noto che, a seguito delle minacce di morte pervenute via Twitter al presidente Marco Cossolo, segnalate da un cittadino «che ringraziamo per il senso civico», ha predisposto gli atti per presentare una denuncia alle autorità competenti. Federfarma, ribadendo «la

propria solidarietà al presidente e la posizione di totale sostegno alla campagna di vaccinazione anti Covid come principale strumento per uscire dalla pandemia, conferma ancora una volta che questa è la strada da seguire. La Federazione proseguirà nell'opera di invito ai cittadini non

vaccinati di recarsi in farmacia per tale scopo». «Simili gesti sono inaccettabili - dice il presidente della Fofi, Andrea Mandelli - nel momento in cui i farmacisti e le farmacie italiane stanno compiendo tutto il possibile per rispondere alle necessità di tutti i cittadini».



LA CAMPAGNA Entro la fine del mese i dottori riceveranno le fiale del siero stagionale

«Il vaccino antinfluenzale? Lontano dalla terza dose»

I dubbi dei medici sulla somministrazione unica
«In giorni diversi potremo distinguere le reazioni e così attribuirle o meno all'uno o all'altro vaccino»

Maria Vittoria Adams

●● Terze dosi anticovid e vaccino contro l'influenza stagionale. Questione di giorni e si entrerà nel vivo di questa nuova operazione vaccinale che vedrà impegnati i medici di base nella somministrazione di entrambi i vaccini. Entro fine ottobre, infatti, i dottori di famiglia riceveranno le dosi per l'antinfluenzale e a novembre quelle di anticovid di rinforzo. Chi lo vorrà, quindi, potrà sottoporsi alla doppia somministrazione dal proprio medico.

Da alcune settimane, infatti, è stata aperta la possibilità agli ultraottantenni di ricevere la terza dose di anticovid. Questa è anche la fascia d'età interessata dall'antinfluenzale, che si consiglia alle persone dai 60 anni in su e che l'anno scorso è stato somministrato a 180mila veronesi tramite i dottori di base. «Le indicazioni di Aifa, Ministero e Regione precisano che anticovid e antinfluenzale possono essere somministrati contemporaneamente e, se possibile dal punto di vista organizzativo, lo faremo», spiega Guglielmo Frapporti, referente provinciale della Federazione medici di medicina generale. «I dottori chiederanno tramite un apposito portale le dosi necessarie. Un fattorino le consegnerà a un medico referente per zona dal quale le ritireranno i colleghi».

La terza dose si riceve su base volontaria e molti assistiti hanno chiesto consigli ai medici in questi giorni. Anche sul tema dell'iniezione contemporanea. «Dal punto di vista sanitario non ci sono rischi e conosciamo ormai bene gli eventuali effetti collate-



Il messaggio «Meglio non somministrare insieme i due vaccini»

rali di entrambi i vaccini», continua. Tuttavia anche tra i dottori di famiglia, c'è chi si organizza in altro modo, distinguendo le due somministrazioni, più per questioni tecniche.

C'è l'esempio del gruppo di medici di Castel d'Azzano e dintorni che dedicano un giorno per l'anticovid e quattro per l'antinfluenzale: «Il vaccino Pfizer ha bisogno di alcune operazioni che richiedono tempo, come lo sfialamento, mentre l'antinfluenzale no», spiega Franco Bertaso medico del gruppo e referente dello Snam, il sindacato autonomo dei medici di base. «L'anticovid, inoltre, è stato molto chiacchierato, perciò nel caso dovessero insorgere effetti rilevanti alla vaccinazione, somministrando Pfizer e antinfluenzale in giorni diversi, potremo distinguere le reazioni e attribuirle o meno all'uno o all'altro vaccino».

Bertaso conta di terminare le operazioni dell'antinfluenzale entro novembre. È fiducioso anche dell'adesione delle persone alla terza dose. «La maggioranza parteciperà. La somministrazione agli over 80 è iniziata un po' in sordina, ma sono molti a chiedere, soprattutto le persone

in assistenza domiciliare. C'è comunque tempo per farla». «Per l'anticovid inizieremo con i pazienti a domicilio, poi passeremo ai sanitari: medici di base con le loro infermiere e segretarie. E poi via via al resto della popolazione», aggiunge Frapporti. L'altro ieri, infatti, è stata aperta la possibilità di prenotazione della terza dose anche a chi ha più di 60 anni.

«Ma se una persona con meno di 60 anni vorrà riceverla, potrà chiederla al suo medico non appena avremo certezza sull'arrivo delle dosi», conclude. Ieri tra città e provincia, infine, tra centri vaccinali, farmacie e Aou, sono state somministrate 2.437 a Verona dosi tra prime, richiami e terze.

La popolazione è coperta con almeno una dose per l'83,4 per cento mancano all'appello 137.216 persone. La campagna vaccinale procede con un più 0,1 per cento al giorno, al momento. Avanza la fascia d'età tra i 12 e i 19 anni, la più indietro rispetto alla soglia di sicurezza dell'80 per cento: i giovani sono al 67,5 per cento, li precedono al 78,9 per cento i trentenni e al 78,9 per cento i quarantenni. I ventenni sono invece all'81,2 per cento.

PROFILASSI

La «booster» estesa anche a chi più di 60 anni

Si allarga la platea per chi potrà accedere alla terza dose di rinforzo dell'anticovid. Inizialmente partita per i fragili, è stata estesa nelle scorse settimane agli ultraottantenni e da ieri anche a chi ha più di sessant'anni.

Sul portale vaccinocovid.regione.veneto.it/ulss9 si può scegliere data e sede vaccinale. Nel frattempo alcuni centri sono stati chiusi, come in Fiera e a Villafranca, ma altri sono stati aperti come il Geriatrico di Borgo Trento. Restano le sedi della caserma Duca a Montorio, San Bonifacio, Legnago Bussolengo. Collaborano alla campagna vaccinale anche gli ospedali di Negrar e Peschiera e Villa Garda. A questi si affiancano le farmacie di città e provincia aderenti. Infine ci sono i medici di base, che inizieranno con i loro assistiti a domicilio più anziani.

La terza dose «booster» si effettua ad almeno sei mesi dalla seconda dose o comunque dal termine del ciclo vaccinale (per chi ha ricevuto l'anticovid monodose). Per chi ha passato la malattia e ha fatto una sola dose, i sei mesi partono dall'iniezione. Chi è stato vaccinato con una dose, ma poi ha contratto l'infezione entro i 14 giorni successivi, i sei mesi partono dal giorno in cui è stata riscontrata la positività. M.V.A.

VIGILI DEL FUOCO NON VACCINATI

Green pass obbligatorio, vigili del fuoco in difficoltà

Il filtro del green pass mette in difficoltà anche i vigili del fuoco già in carenza di organico. Alcuni di loro infatti non si sono vaccinati. «Abbiamo più volte segnalato che il dispositivo di soccorso della provincia di Verona soffre di una grave carenza d'organico che influisce sui tempi di intervento e la risposta ai bisogni dei cittadini», spiegano in un comunicato i rappresentanti

della Cgil. «In questi giorni, tale sofferenza si è acuita anche a causa delle assenze di personale operativo legate all'applicazione del green pass nei luoghi di lavoro e agli indispensabili corsi di formazione professionale svolti ai vari livelli (nazionale, regionale e provinciale). Le poche, insufficienti, sedi distaccate (3 rispetto ad una media di 6) con l'organico al minimo e la sede centrale pressoché

costantemente ridotta a 15 unità per molti giorni e senza una reale prospettiva di miglioramento della situazione per le prossime settimane, ci costringe a manifestare il malessere del personale operativo. A nostro parere, per gli attuali standard della provincia scaligera, il numero minimo per la sede centrale dovrebbe attestarsi sulle 18 unità, rammentando che la pianta organica, già sottodimensionata, dovrebbe essere di 31/33 unità per turno e con dei minimi di 20/22 unità». I sindacalisti chiedono un'assunzione di responsabilità alle istituzioni. A.V.

DAL 22 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE

CARNEVALE DI VERONA 2021

Venerdì 22/10 dalle 19:30 musica con Un Caffè in Piazza San Zeno, presenta Mauro Micheloni

Sabato 23/10 dalle 13:30 Duo Matilda, dalle 20:30 Forasacco Band

Domenica 24/10 dalle 15 animazione con Gardaland-Prezemolo & friends dalle 17:30 ballo argentino con Clandestino Tango dalle 20:30 musica dal vivo con DB Group

VILLAGGIO DELLE TRADIZIONI

PIAZZA SAN ZENO

STAND ENOGASTRONOMICI CON GNOCCHI, RISOTTO, BOLLITO CON LA PEARÀ, TRIPPA, LUCCIO CON POLENTA E MOLTO ALTRO

MUSICA DAL VIVO TUTTE LE SERE service by **NS**

29 OTTOBRE
NELLE PIAZZE DI VERONA SPETTACOLO DEI CARRI PASSEGGIATA DEI NOBILI SAL LISTON

30 OTTOBRE
TRADIZIONALE SFILATA 48^{RA} BACANAL DEL GIOCO

7 NOVEMBRE
CAVALCATA STORICA TOMASO DA VICO

CARBONI ADV